

Arrestati due “pendolari” delle rapine

Pubblicato: Sabato 9 Gennaio 2010

Sono stati arrestati a Catania i due presunti autori della rapina avvenuta lo scorso 3 novembre ai danni della filiale **B.P.M. di Pero**, lungo la statale del Sempione. Si tratta, come li hanno definiti i carabinieri che hanno condotto le indagini, di due **“pendolari” delle rapine** che avevano agito con il volto travisato da berretto ed occhiali, armati di taglierino.

I due avevano fatto irruzione all'interno della banca e tenendo sotto minaccia dipendenti e clienti si erano impossessati di circa 20.000 Euro, dandosi quindi alla fuga a bordo di una Hiundaj Jet rubata poco prima a San Donato Milanese.

I carabinieri sono arrivati all'individuazione dei presunti responsabili grazie alla prova fornita dal sistema c.d. **“Bio-Digit”**, installato all'ingresso della Banca Popolare di Milano: tutti i clienti, al fine di accedere, devono infatti appoggiare il pollice sul rilevatore dattiloscopico.

E proprio grazie all'impronta di uno dei due rapinatori – **M.M., 36enne catanese, nullafacente – già pregiudicato** e quindi inserito nella Banca Dati delle Forze di Polizia ha permesso di fare luce sul fatto. L'analisi delle frequentazioni del soggetto, poi, e la verifica dei controlli su strada permetteva di risalire anche al suo complice abituale – **B.R., 24 anni, anche lui catanese, nullafacente e pregiudicato** – in compagnia del quale era stato più volte identificato.

Il riconoscimento dei testimoni ha portato i carabinieri ad arrestarli nelle proprie abitazioni nella serata di ieri a Catania, dopo ricerche durate un mese e grazie alla collaborazione dei Carabinieri locali.

Si tratta di due “pendolari del crimine”, specialisti nei colpi “in trasferta” e per questo sospettati di numerose rapine consumate negli ultimi mesi nelle Province lombarde.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it